

1124. ONORIO II, per l'innanzi chiamato Lamberto, nato a Fagnano nel Bolognese e vescovo d'Ostia, venne riconosciuto papa ed intronizzato il 21 dicembre 1124. Da principio la sua elezione non fu pienamente canonica, poichè era stato già eletto papa Tbaldo allorquando Roberto Frangipane si presentò all'assemblea gridando *Lamberto vescovo d'Ostia papa*; se non che avendo Tbaldo rinunciato in quello stesso giorno, tutti acconsentirono all'elezione di Lamberto. Questi nondimeno conoscendo il difetto di sua elezione, abbandonò sette giorni dopo gli arredi pontificali alla presenza dei cardinali. Un tal atto di umiliazione gli scosse ed indusse a rettificare il disordine, e riconoscere di nuovo Lamberto, che prese allora il nome di Onorio II. L'anno 1127 dopo la morte di Guglielmo II duca di Puglia e Calabria, voleva Onorio impedire colla forza dell'armi Ruggero II conte di Sicilia di succedere a Guglielmo per timore che fattosi troppo potente non invadesse il territorio della Chiesa romana. Male però riuscì nell'impresa, avendolo Ruggero costretto nel 22 agosto dell'anno seguente a conferirgli l'investitura dei ducati di Calabria, Puglia e Napoli. (V. Ruggero il giovane, conte, poi re di Sicilia). Onorio occupò la santa Sede 5 anni, 1 mese, e 25 giorni, essendo morto il 14 febbraio 1130.

CLXI. INNOCENTE II.

1130. INNOCENTE II, chiamato per l'avanti Gregorio della famiglia Papi, canonico regolare di Laterano, cardinal diacono di sant'Angelo, la mattina per tempissimo del 15 febbraio, cioè dire alla domane della morte di Onorio, fu contro sua voglia eletto papa, da sedici cardinali de' più familiari del pontefice defunto, e che furono de' più assidui a stargli accanto nell'ultima sua infermità. Non ancora erasi pubblicata la di lui morte, ma appena lo fu, gli altri cardinali i quali formavano il maggior numero, si adunarono in san Marco ed elessero Pietro di Leone cui imposero il nome di Anacleto. Questi